

SCF S.r.l.



Sede Legale Via Leone XIII n. 14 - 20145 Milano
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	1.125
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I.	Immateriali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	2.844.446 (2.600.860) <u>0</u> 243.586	2.768.461 (2.399.458) <u>0</u> 369.003
II.	Materiali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	1.424.582 (1.300.714) <u>0</u> 123.868	1.373.792 (1.254.672) <u>0</u> 119.120
III.	Finanziarie (Svalutazioni)	0 <u>0</u> 0	0 <u>0</u> 0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		367.454	488.123
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I.	Rimanenze	0	0
II.	Crediti entro 12 mesi oltre 12 mesi imposte anticipate	16.028.084 0 <u>97.719</u> 16.125.803	9.499.730 0 <u>101.401</u> 9.601.131
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0
IV.	Disponibilità liquide	31.194.901	39.734.395
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		47.320.704	49.335.526
D) RATEI E RISCONTI		70.854	46.734
TOTALE ATTIVO		47.759.012	49.871.508



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

I presenti importi sono espressi in euro

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale sociale	120.000	129.608
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	144	0
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	0	0
	Riserva per arrotondamento all'unità di euro	4	4
VIII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	10.478	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	626.349	2.887
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	TOTALE	756.975	132.499
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		123.049	127.954
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		499.860	464.222
D) DEBITI			
	entro 12 mesi	46.376.635	49.144.669
	oltre 12 mesi	0	0
		<u>46.376.635</u>	<u>49.144.669</u>
E) RATEI E RISCONTI		2.493	2.164
TOTALE PASSIVO		47.759.012	49.871.508



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

I presenti importi sono espressi in euro

CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.383.274	5.740.264
2 - 3	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi	207.363	216.801
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.590.637	5.957.065
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Acquisti	20.447	20.214
7	Per servizi	2.546.067	2.426.072
8	Per godimento di beni di terzi	452.742	792.946
9	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.652.366	1.721.881
	b) Oneri sociali	541.882	509.914
	c) Trattamento di fine rapporto	89.164	89.288
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	2.014	61.500
		<u>2.285.426</u>	<u>2.382.583</u>
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	201.402	176.622
	b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	46.042	57.669
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazione dei crediti	84.790	13.329
		<u>332.234</u>	<u>247.620</u>
11	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e	0	0
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	160.676	137.341
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.797.592	6.006.776
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		793.045	(49.711)



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

I presenti importi sono espressi in euro

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni	0	0
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	57.042	124.903
		<u>57.042</u>	<u>124.903</u>
17	Interessi e altri oneri finanziari:		
	da controllanti	0	0
	da altri	(449)	(7.489)
		<u>(449)</u>	<u>(7.489)</u>
17 bis	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		56.593	117.414
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	0	0
19	Svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		849.638	67.703
20	Imposte sul reddito		
	a) correnti	(219.583)	(47.672)
	b) imposte relative a esercizi precedenti	63.126	70.407
	c) (differite) anticipate	(66.832)	(87.551)
		<u>(223.289)</u>	<u>(64.816)</u>
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	626.349	2.887

SCF S.r.l.



*Sede Legale Via Leone XIII n.14 – 20145 Milano
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

I presenti importi sono espressi in Euro

Premessa

In data 21 ottobre 2016 l'assemblea straordinaria dei Consorziati, tenuta avanti al Notaio Alfonso Colombo di Milano (numero 166.141 di repertorio e numero 29.324 di fascicolo), ha deliberato la trasformazione della forma giuridica di SCF da Consorzio a Società a Responsabilità Limitata ai sensi dell'art. 2500-octies del Codice Civile. L'atto di trasformazione ha prodotto effetto giuridico dall'esercizio di cui al presente bilancio.

Il cambio di forma societaria non ha comportato una variazione significativa dal punto di vista operativo, fatto salvo quanto indicato a commento delle singole voci di conto economico.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I prospetti di bilancio ed il contenuto della nota integrativa sono stati predisposti secondo quanto previsto dal Codice Civile, facendo riferimento alle norme di Legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i principi contabili di riferimento sono quelli aggiornati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali svolto nel 2016 a fronte delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 22 dicembre 2016, alcuni dei quali sono stati emendati in data 29 dicembre 2017 a seguito del completamento di tutte le fasi del *due process*.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Il controllo legale dei conti è stato conferito dall'assemblea dei Consorziati del 28 aprile 2016 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che provvederà quindi al controllo del presente bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435-bis, primo comma, del Codice Civile, non avendo SCF superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nell'anzidetta norma (ricavi e dipendenti). Pertanto, SCF si è avvalsa delle seguenti facoltà previste dalla norma sopra menzionata:

- ai sensi del secondo comma della menzionata norma non viene redatto il rendiconto finanziario

- previsto dal primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile;
- ai sensi del settimo comma della menzionata norma non viene redatta la relazione sulla gestione, ed al fine di beneficiare di tale esonero vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2428, secondo comma, numeri 3) e 4), del Codice Civile: non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate od alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, ha la funzione di illustrare, analizzare ed in alcuni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le lettere ed i numeri riportati tra parentesi si riferiscono alle voci indicate nel bilancio, l'eventuale mancanza di progressività indica che non si verifica il caso previsto dalla citata norma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2017 non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre la rilevazione e la presentazione delle stesse è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (meglio noto come principio della "prevalenza della sostanza sulla forma"), ciò anche al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'autonoma valutazione degli elementi componenti le voci delle attività o passività al fine di evitare compensazioni tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario.

I criteri di valutazione sono stati applicati con continuità nel tempo al fine di garantire la comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Per quanto attiene il conto economico, si sono considerati i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è prudentemente tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e, dove pertinenti, degli oneri finanziari, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti

durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzo, le immobilizzazioni sono svalutate.

I periodi di ammortamento considerati sono i seguenti:

- “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, voce in cui sono stati iscritti i costi relativi all’acquisizione di software aziendali personalizzati e relativi aggiornamenti. L’ammortamento viene effettuato in tre quote costanti a decorrere dall’esercizio di entrata in funzione,
- “Altre immobilizzazioni immateriali”, voce in cui sono stati iscritti i costi relativi alle migliorie sull’immobile condotto in locazione in cui ha sede SCF. L’ammortamento viene effettuato in base alla durata residua del contratto di locazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell’attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote d’ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerando l’utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinata a seguito di un’analisi volta all’individuazione della residua vita utile dei singoli cespiti; pertanto i coefficienti d’ammortamento ritenuti congrui sono i seguenti:

Attrezzature:	15%
Altri beni:	
• Mobili e arredi	12%
• Macchine elettroniche	20%
• Automezzi	25%
• Impianti telefonici	20%
• Banche Dati	15%

Tra gli altri beni materiali sono stati contabilizzati i costi sostenuti per la creazione di due banche dati in cui sono memorizzate informazioni inerenti il repertorio discografico dei mandanti (Database Catalogo) e le informazioni inerenti gli utilizzatori (Database Utilizzatori). Tali informazioni si qualificano come elemento patrimoniale destinato ad essere utilizzato con validità pluriennale nell’ambito dell’attività di SCF e i coefficienti di ammortamento applicati risultano conformi alle indicazioni fornite dall’amministrazione finanziaria.

I coefficienti d’ammortamento sono stati applicati in misura pari alla metà di quelli sopra indicati per le immobilizzazioni materiali entrate in funzione nel corso dell’esercizio per tener conto della minor utilizzazione, conseguendo così un valore netto espressivo del reale deperimento e dell’effettiva residua vita utile.

Crediti

I crediti sono classificati nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all’attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo senza applicare il criterio di valutazione del “costo ammortizzato”, e quindi senza tenere conto del fattore temporale (attualizzazione), redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all’obbligazione nei termini contrattuali e dell’orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti determinato sulla base della stimata possibilità di recupero.

L'ammontare dei diritti richiesti agli Utilizzatori che non è ancora stato incassato, secondo quanto previsto dallo Statuto, è iscritto in bilancio nei crediti verso clienti. Tali crediti, al netto del fondo svalutazione, trovano riscontro in misura corrispondente nei debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti e debiti originariamente espressi in valuta estera.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" e l'attualizzazione, redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata. Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti verso mandanti e terzi per diritti già ripartiti sono esposti al netto dei crediti di SCF per il corrispettivo vantato nei confronti degli stessi creditori, trattandosi di importi ugualmente liquidi ed esigibili, così come previsto dall'art. 1243 C.C., non violando quindi il divieto di compensazione di partite previsto dall'art. 2423-ter C.C.

Ratei e risconti

I ratei rappresentano quote di proventi o costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti rappresentano quote di proventi o costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di cui al presente bilancio o precedenti, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale e rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinata secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti effettuati dai soci e gli utili non prelevati.

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, il cui relativo importo riflette la migliore stima possibile sulla base delle informazioni a disposizione, tenuto conto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie sono indicati in apposita sezione della presente nota integrativa e sono valutati al loro valore nominale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi relativi al corrispettivo spettante alla Società sono determinati sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento, nonché dagli accordi contrattuali con le altre collecting dei produttori e degli artisti, secondo il criterio di competenza economica, ed in misura proporzionale ai diritti incassati per il tramite della Società.

I costi si intendono sostenuti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita secondo i criteri della competenza temporale e della prudenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le *imposte correnti* rappresentano le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e sono determinate sulla base delle disposizioni e delle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nei debiti (voce D), nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti (voce C), nel caso risulti un credito netto.

Le *imposte differite e anticipate* sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di una attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali e tenuto conto delle aliquote fiscali previste per gli esercizi in cui tali differenze si andranno ad annullare e sono iscritte in bilancio in conformità al OIC 25.

In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora sia remota la probabilità che sorga il relativo debito.

ATTIVITÀ

A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	1.125	(1.125)

Il decremento di tale voce è conseguente alla trasformazione del Consorzio, di cui si è trattato nella Premessa.

B) Immobilizzazioni

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
243.586	369.003	(125.417)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Incrementi/riclassifiche esercizio</i>	<i>Decrementi/riclassifiche esercizio</i>	<i>Utilizzo Fondo</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Ammortamento d'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>
Costi di impianto e ampliamento	0	65.549	0	0	0	(13.110)	52.439
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	92.683	69.999	0	0	0	(79.914)	82.768
Immobilizzazioni in corso e acconti	59.563	0	(59.563)	0	0	0	0
Altre (Ristrutturazione uffici)	216.758	0	0	0	0	(108.379)	108.379
Totale	369.003	135.548	(59.563)	0	0	(201.403)	243.586

La voce “Costi di impianto e ampliamento” comprende le spese per onorari professionali sostenute nel corso dell’esercizio per la trasformazione di SCF da consorzio a società a responsabilità limitata di cui si è argomentato nella premessa. L’incremento di euro 65.549 si riferisce per euro 59.563 ad una riclassificazione dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, in quanto trattasi di oneri già sostenuti al 31 dicembre 2016.

La voce “Diritti di brevetto e opere dell’ingegno” è relativa alle spese per l’acquisto di licenze software:

- l’incremento si riferisce ai costi per l’upgrade dei seguenti software applicativi: gestione interna del Catalogo, riconoscimento della titolarità dei brani da parte dei produttori, gestione degli utilizzatori, gestione rendiconti analitici, scambio di dati in ottemperanza agli accordi di reciprocità con le altre collecting, oltre allo sviluppo di personalizzazioni per il software di contabilità Navision;
- il decremento è dovuto all’ammortamento dell’esercizio.

Per il decremento della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” si rimanda alla voce “Costi di impianto e ampliamento”.

La voce “Altre” è relativa alle spese di ristrutturazione degli uffici condotti in locazione. Il decremento è conseguente all’ammortamento dell’esercizio.

Nell’apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell’esercizio.

B.II - Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
123.868	119.120	4.748

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Utilizzo fondo</i>	<i>Amm.to d'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>
Impianti e macchinari	1.118	0	0	0	(395)	723
Attrezzature	4.462	0	0	0	(1.881)	2.581
Altri beni	113.540	50.791	0	0	(43.767)	120.564
Totale	119.120	50.791	0	0	(46.043)	123.868

L’incremento della voce “Altri beni” si riferisce principalmente a spese sostenute per l’ampliamento della Banca Dati Utilizzatori e, in misura minore, all’acquisizione di macchine elettroniche d’ufficio.

I decrementi delle voci sopra esposte sono riferibili all’ammortamento dell’esercizio.

Nell'apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio.

C) Attivo circolante

C.II - Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.125.803	9.601.131	6.524.672

Si tratta esclusivamente di crediti aventi scadenza inferiore a 12 mesi, così costituiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso clienti	11.212.367	6.561.082	4.651.285
Crediti tributari	4.219.499	2.691.795	1.527.704
Imposte anticipate	97.719	101.401	(3.682)
Crediti verso altri	596.217	246.853	349.364
Totale Crediti	16.125.803	9.601.131	6.524.672

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Verso utilizzatori per diritti	6.005.500	6.414.963	(409.463)
Fondo svalutazione crediti per diritti	(2.927.668)	(3.710.259)	782.591
Fondo svalutazione crediti	(4.635)	(4.901)	266
Fondo svalutazione crediti per IVA	(619.525)	(603.852)	(15.673)
Totale Crediti Verso Utilizzatori per Diritti	2.453.671	2.095.950	357.721
Verso Siae per diritti	8.725.008	4.375.227	4.349.781
Verso mandanti per riaddebiti	0	22.515	(22.515)
Verso terzi	33.688	67.390	(33.702)
Totale Crediti Verso Altri	8.758.696	4.465.132	4.293.564
Totale	11.212.367	6.561.082	4.651.285

L'incremento complessivo dei crediti verso clienti per utilizzazione dei diritti, al netto dei fondi svalutazione, è principalmente riconducibile alla diversa tempistica di fatturazione rispetto all'esercizio precedente.

Continuano le azioni di recupero nei confronti degli utilizzatori del comparto Broadcasting e Public Performance direttamente gestiti da SCF (grande distribuzione ed esercizi commerciali); tali azioni hanno riguardato anche gli utilizzatori che si erano rivelati insensibili a regolarizzare spontaneamente la propria posizione. Le richieste di pagamento inviate a tali utilizzatori, in ottemperanza del contratto ovvero del mandato ricevuto e degli accordi con le Associazioni di Categoria, hanno comportato l'iscrizione in bilancio di un importo per fatture da emettere pari ad Euro 257.691, compreso nella voce "crediti verso utilizzatori per diritti". Il corrispondente importo iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2016 era di Euro 822.937. Il maggior importo rilevato nell'esercizio 2016 era dovuto all'iscrizione in bilancio di fatture da emettere nei confronti di RAI in attesa del rinnovo del contratto; tali fatture sono state emesse nel corso dell'esercizio 2017 essendo stato prorogato il contratto precedentemente in essere.

Secondo la procedura adottata da SCF nei casi di cui sopra, le relative fatture saranno emesse ad avvenuto pagamento e, poiché l'incasso di tali crediti è soggetto ad elevato rischio, si è ritenuto opportuno iscriverne un fondo svalutazione di pari importo, compreso nella voce "Fondo svalutazione crediti per diritti". Il decremento di tale fondo, al netto del suo utilizzo, è principalmente dovuto all'emissione delle fatture nei confronti di RAI di cui si è trattato

precedentemente.

Oltre all'importo di Euro 257.691 relativo alle richieste di pagamento di cui sopra, nel "fondo svalutazione crediti per diritti" sono compresi anche i crediti ritenuti di difficile recupero maturati nei confronti di utilizzatori del comparto Public Performance e del Broadcasting per un importo complessivo di Euro 2.669.977, relativo alla sola quota imponibile.

Anche quest'anno il fondo si è decrementato rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del suo utilizzo a fronte della cancellazione dal bilancio di alcuni crediti, eseguita a seguito di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione basata sui pareri dei legali incaricati del recupero crediti, poiché tali crediti sono stati ritenuti inesigibili o recuperabili solo attraverso azioni legali antieconomiche.

Quanto sopra specificato relativamente alla composizione del "Fondo svalutazione crediti per diritti" della Società può essere riepilogato dalla seguente tabella:

<i>Fondo svalutazione crediti per diritti</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Clients per lettere pro forma	257.691	822.937	(565.246)
Altri crediti con esigibilità a rischio	2.669.977	2.887.322	(217.345)
Totale	2.927.668	3.710.259	(782.591)

Il "fondo svalutazione crediti" iscritto in bilancio per Euro 4.635 copre la possibile perdita del credito vantato nei confronti di discoteche ed esercizi commerciali per addebiti di costi amministrativi sostenuti dalla Società, che, in caso d'inadempimento, rimarrebbero a carico della stessa.

A fronte dell'IVA relativa agli importi dei crediti per diritti ritenuti a rischio, pari ad Euro 619.525, è iscritto in bilancio un "Fondo svalutazione crediti per IVA" per fronteggiare il rischio di perdite su tale componente dei crediti poiché, in caso d'insolvenza o inadempimento degli utilizzatori, l'imposta sul valore aggiunto rimarrebbe a carico di SCF.

Si specifica che il "Fondo svalutazione crediti per diritti" ha quale contropartita la corrispondente riduzione del debito verso produttori fonografici e mandanti per diritti, mentre il "Fondo svalutazione crediti per IVA" e il "Fondo svalutazione crediti" hanno quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico.

I "crediti verso SIAE per diritti" sono relativi principalmente ai diritti per Copia Privata e nascono dalla fatturazione del mese di dicembre 2017. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla diversa tempistica di rendicontazione.

Al termine dell'esercizio 2017 non sussistono più crediti verso mandanti per riaddebiti perché è stato sospeso il servizio del Digital Delivery da cui questi riaddebiti scaturivano.

Il credito verso terzi è costituito principalmente dal credito per l'addebito dell'affitto ai sublocatori e, in misura minore, da un credito verso le collecting estere per diritti ivi maturati in ottemperanza dell'accordo di reciprocità.

Crediti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/IVA	4.208.043	2.666.910	1.541.133
Erario c/IRES	0	14.316	(14.316)
Credito IRES a rimborso	10.089	10.089	0
Crediti prev. e trib. vari	1.367	480	887
Totale	4.219.499	2.691.795	1.527.704

Il credito per IVA scaturisce dalla diversa tempistica di fatturazione di cui si è già precedentemente trattato.

Il credito IRES dell'esercizio precedente è stato interamente compensato con altre imposte e ritenute. Alla data di chiusura dell'esercizio l'IRES risulta a debito ed il relativo importo è conseguentemente esposto nei debiti tributari.

Il credito IRES a rimborso si riferisce alla differenza tra l'imposta corrisposta in anni precedenti (2007-2011) e l'imposta rideterminata per effetto della deducibilità della quota di IRAP riferibile alle spese del personale come previsto dall'art. 2, comma 1-quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, al netto di quanto sinora rimborsato. L'importo rappresenta il credito residuo per le annualità 2007 e 2008.

I crediti previdenziali e tributari vari afferiscono all'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Imposte anticipate

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte anticipate	97.719	101.401	(3.682)

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in periodi di imposta futuri, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo allegato della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono state calcolate applicando alle differenze temporanee l'aliquota di imposta IRES del 24%.

Non sono state rilevate imposte anticipate sulle seguenti differenze temporanee in quanto non sussiste la ragionevole certezza del periodo d'imposta in cui tali differenze andranno a riassorbirsi:

- per Euro 148.686 sulla differenza temporanea relativa al "Fondo svalutazione crediti per IVA";
- per Euro 97.962 sulla differenza temporanea relativa al "Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni", per la cui informativa si rimanda al paragrafo successivo;
- per euro 1.112 sulla differenza temporanea relativa al "Fondo svalutazione crediti per addebiti di costi amministrativi".

Anche per le imposte anticipate non iscritte in bilancio è stata utilizzata ai fini del calcolo l'aliquota IRES del 24%.

Crediti verso altri

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni	912.163	643.136	269.027
Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	(408.174)	(407.567)	(607)
Crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni	503.989	235.569	268.419
Crediti diversi	92.229	11.284	80.945
Totale	596.217	246.853	349.364

I "crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni" rappresentano i saldi netti a credito per SCF vantati nei confronti di specifici mandanti per i quali i diritti ricevuti in acconto si sono rivelati eccedenti rispetto ai diritti di effettiva spettanza calcolati a consuntivo. Il saldo al 31 dicembre 2016 di Euro 643.136 si è incrementato a fine esercizio 2017 a causa del conguaglio negativo per alcuni mandanti della ripartizione definitiva dell'anno 2014. Nel corso dell'esercizio 2018 SCF proseguirà nell'azione di recupero del credito per le somme che si prevedranno non recuperabili con la normale procedura di compensazione attraverso le ripartizioni trimestrali dei diritti.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 è stata aggiornata la stima del "Fondo Svalutazione crediti per acconti su ripartizioni" rispetto all'esercizio precedente, considerando lo stato delle singole posizioni ed applicando percentuali adeguate che tengano anche conto della sottoscrizione di un piano di rientro.

La movimentazione del fondo è conseguente a:

- utilizzi per Euro 22.716 a fronte di perdite su crediti nei confronti di società cessate o in

liquidazione;

- accantonamenti per Euro 23.323.

Nonostante l'incremento del credito verso mandanti, il fondo svalutazione è rimasto sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente per effetto del raggiungimento nell'esercizio 2017 di accordi per la rateale restituzione del debito da parte di alcuni mandanti per i quali era stato appostato un fondo negli esercizi precedenti. Tali accordi hanno permesso di allocare su nuovi mandanti debitori le somme già precedentemente accantonate.

Si specifica che il "Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni" ha quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico poiché, in caso d'insolvenza o inadempimento dei mandati, la perdita su crediti rimarrebbe a carico di SCF.

I crediti diversi sono costituiti da crediti verso agenti per anticipi provvigionali contrattualmente previsti per Euro 10.000, da depositi cauzionali infruttiferi corrisposti alla società fornitrice del servizio di autoradiotaxi ed ai locatori del posto auto per Euro 1.816, da anticipi alla società DCP Digital Content Protection S.r.l. relativamente al servizio antipirateria per Euro 78.500 e da altri crediti per Euro 1.913. L'incremento è imputabile all'anticipo alla società DCP.

C.IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.194.901	39.734.395	(8.539.494)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Banche	30.391.562	38.980.137	(8.588.575)
Postali	799.968	751.700	48.268
Cassa	3.371	2.557	814
Totale	31.194.901	39.734.395	(8.539.494)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Il decremento è principalmente dovuto al pagamento a Nuovo Imaie ed Itsright della quota AIE relativa alle somme incassate da SCF per la copia privata dei terzi e delle edicole di competenza dal 2012, conseguente alla sottoscrizione dell'addendum all'accordo del 3 giugno 2014 avvenuta in data 16 dicembre 2016 ed alle diverse tempistiche di fatturazione ed incasso della copia privata da SIAE.

La Società ha in essere 10 conti correnti bancari accessi presso 4 Istituti di Credito ed 1 conto corrente postale.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
70.854	46.734	24.120

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Risconti	70.854	46.734	24.120
Totale	70.854	46.734	24.120

I risconti attivi sono principalmente relativi a canoni di licenze software, servizio di centralino, canoni di manutenzione, noleggio auto a lungo termine, spese postali, ticket restaurant, canoni di locazione vari, assicurazioni, presidio sistemistico e spese varie. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai canoni di licenze per il firewall, il software di virtualizzazione dei server e l'antispam, oltre al centralino esterno ed al presidio sistemistico.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
756.975	132.499	624.476

La movimentazione delle voci di patrimonio netto è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2017</i>
Fondo Consortile	129.608	0	(129.608)	0
Capitale sociale	0	120.000	0	120.000
Riserva legale	0	144	0	144
Riserva straordinaria da arrotondamento	4	0	0	4
Utile (perdita) portati a nuovo	0	11.227	(749)	10.478
Utile (perdita) dell'esercizio	2.887	626.349	(2.887)	626.349
Totale	132.499	757.720	(133.244)	756.975

Per effetto della trasformazione di SCF da consorzio a società a responsabilità limitata, il fondo consortile al 31 dicembre 2016 è stato attribuito per Euro 120.000 al capitale sociale e per euro 8.483 alla riserva di utili portati a nuovo.

L'utile dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 2430 del C.C., è stato destinato per il 5%, pari ad Euro 144, a riserva legale, e per la parte residua, pari ad Euro 2.743, alla riserva di utili portati a nuovo.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è perfezionato il recesso, che fu richiesto in vigenza del preesistente consorzio, di Nuova Fresca Edizioni Musicali S.r.l., per il rimborso della cui quota, pari ad Euro 749, è stata utilizzata la riserva di utili portati a nuovo, così come previsto dal comma 4 art. 2473 del C.C. e deliberato dall'Assemblea dei Soci del 12 aprile 2017.

Si precisa che l'utile dell'esercizio è influenzato:

- o positivamente dalle imposte anticipate dell'esercizio per Euro 97.719;
- o negativamente dall'annullamento di imposte anticipate di esercizi precedenti per Euro 101.401 e dalle imposte differite dell'esercizio per Euro 36.

B) Fondi per rischi ed oneri

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
123.049	127.954	(4.905)

La voce è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2017</i>
1) Fondo indennità suppletiva di clientela	67.942	10.415	0	78.357
2) Fondi per imposte	12	24	0	36
4) Altri - Fondo oneri per incentivi all'esodo	60.000	0	(60.000)	0
4) Altri - Fondo oneri futuri	0	44.657	0	44.657
Totale	127.954	55.096	(60.000)	123.049

L'importo accantonato al fondo indennità suppletiva di clientela è calcolato in base a quanto previsto dal contratto collettivo degli agenti di commercio.

Il fondo imposte differite si riferisce alle imposte sugli interessi attivi di mora, che in bilancio sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, ma che concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES nel periodo di imposta in cui sono percepiti.

Il “Fondo oneri per incentivi all’esodo” appostato in bilancio al 31 dicembre 2016 per far fronte alla stimata passività connessa alla riduzione dei dipendenti in organico a quella data, è stato interamente utilizzato a fronte dell’interruzione del rapporto lavorativo avvenuta nel corso dell’esercizio 2017.

Il Fondo rischi è stato appostato in bilancio a fronte della passività connessa alla cessazione di un agente che il 30 gennaio 2018 ha risolto consensualmente il rapporto d’agenzia con la Società a far data dal 31 dicembre 2017.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
499.860	464.222	35.638

La movimentazione dell’esercizio è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2017</i>
T.F.R. di lavoro subordinato	464.222	93.074	(57.436)	499.860

L’ammontare del debito corrisponde ai diritti maturati dal personale in organico alla data di chiusura dell’esercizio, determinati sulla base del contratto collettivo di lavoro vigente per il settore “Terziario”. L’incremento è dovuto all’accantonamento dell’esercizio; il decremento è imputabile principalmente al T.F.R. liquidato a fronte di interruzione del rapporto di lavoro ed al trasferimento al fondo pensione.

D) Debiti

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
46.376.635	49.144.669	(2.768.034)

I debiti, aventi tutti scadenza entro i 12 mesi, sono valutati al loro valore nominale e sono suddivisi come esposto nella seguente tabella, in base alla natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le relative passività devono essere estinte.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso fornitori	45.155.823	47.967.459	(2.811.636)
Debiti tributari	261.426	90.296	171.130
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc	172.299	171.388	911
Altri Debiti	787.087	915.525	(128.438)
Totale debiti	46.376.635	49.144.669	(2.768.034)

Debiti verso fornitori

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti v/mandanti e terzi per diritti ripartiti	11.525.263	10.730.257	795.007
Debiti verso IMAIE ed Itsright per diritti ripartiti	8.003.875	12.841.462	(4.837.586)
Debiti v/mandanti e terzi per diritti da ripartire	22.136.533	20.831.042	1.305.490
Debiti per quota AIE	2.353.071	2.329.555	23.516
Totale debiti per diritti	44.018.742	46.732.315	(2.713.573)
Debiti v/promotori e agenti	269.102	241.636	27.466
Altri Debiti	867.979	993.508	(125.529)
Totale altri debiti	1.137.081	1.235.144	(98.063)
Totale	45.155.823	47.967.459	(2.811.636)

I “Debiti verso mandanti per diritti ripartiti” sono esposti al netto dei crediti verso gli stessi per il corrispettivo spettante alla Società e non ancora incassato alla data del 31 dicembre 2017; tali debiti scaturiscono dalla normale attività di SCF.

Sono qui compresi anche i debiti verso AFI ed Audiocoop per fatture da ricevere sui diritti raccolti da SCF in esecuzione dei relativi mandati.

L’incremento di tale voce rispetto all’esercizio precedente è dovuto ad un maggior debito per fatture da ricevere da AFI, conseguente alle tempistiche di rinnovo del mandato da parte di quest’ultima.

I “Debiti verso Imaie ed Itsright per diritti ripartiti” sono esposti al netto dei crediti per il corrispettivo spettante a SCF. Il decremento è dovuto al pagamento nel mese di febbraio 2017 della quota AIE relativa alle somme incassate da SCF per la copia privata dei terzi e delle edicole di competenza dal 2012, conseguente alla sottoscrizione dell’addendum all’accordo del 3 giugno 2014 avvenuta in data 16 dicembre 2016.

I “Debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire” includono:

- per Euro 3.994.565 debiti per diritti fatturati agli utilizzatori ma non ancora incassati, quindi al momento non ripartibili ai mandanti;
- per Euro 18.141.968 debiti per diritti incassati ma al momento non ripartibili per mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto. Sono qui compresi anche i diritti per copia privata terzi ed edicole incassati dalla SIAE e non ancora ripartiti ed il Fondo di Garanzia previsto dall’art. 13.1 del Regolamento.

L’incremento del debito verso mandanti e terzi rispetto all’esercizio precedente è principalmente dovuto all’incremento del debito per la copia privata edicole, per la quale non si è ancora giunti alla risoluzione dei conflitti in essere tra i rivendicatori del diritto.

I debiti per quota AIE si riferiscono quasi esclusivamente a diritti maturati dal 2012 a favore dei produttori fonografici, in applicazione del Regolamento firmato nel 2014 con Nuovo Imaie ed Itsright. Tale importo è esposto in bilancio al netto degli acconti corrisposti ai produttori fonografici.

Sono qui compresi anche:

- diritti maturati da AIE e produttori discografici di competenza fino al 14 luglio 2009, data di messa in liquidazione dell’Imaie e costituzione di Nuovo Imaie, per Euro 4.315;
- diritti maturati da AIE e produttori discografici di competenza dal 14 luglio 2009 in applicazione del Regolamento scaduto il 31 dicembre 2011, per Euro 4.165.

I debiti verso promotori ed agenti sono relativi alle provvigioni maturate dagli stessi e non ancora

liquidate nel corso dell'esercizio, al netto degli anticipi già erogati per contratto.

Gli altri debiti si riferiscono a fornitori terzi, principalmente per canoni di licenze software e rimborso dei MAV inesitati da corrispondere a SIAE, compensi da corrispondere alle società di recupero del credito, spese legali, consulenze fiscali, consulenze del lavoro e altre consulenze, compensi da corrispondere al collegio sindacale, al segretario del Consiglio di Amministrazione ed alla società di revisione contabile.

Debiti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/ritenute su lavoro dipendente	52.904	58.818	(5.914)
Erario c/ritenute su lavoro autonomo	5.159	7.095	(1.936)
Erario c/ritenute su collaboratori	1.601	1.913	(312)
Erario c/ritenute su agenti	1.633	1.069	564
Erario c/ritenute su estero	23.271	12.443	10.828
Debiti IRAP	22.719	8.023	14.696
Debiti IRES	154.140	0	154.140
Debiti tributari vari	0	935	(935)
Totale	261.426	90.296	171.130

I debiti per ritenute verso l'Erario rappresentano l'effettivo debito, alla data di chiusura dell'esercizio, per ritenute da versare in relazione ai rapporti di lavoro subordinato ed a quelle di lavoro autonomo, nonché alle collaborazioni in essere, tra cui quelle con agenti.

Il debito IRAP scaturisce dalla differenza tra l'imposta dovuta (pari ad Euro 54.570) e gli acconti versati (pari ad Euro 31.851).

Il debito IRES scaturisce dalla differenza tra l'imposta dovuta (pari ad Euro 165.013) e le ritenute d'acconto subite (pari ad Euro 10.873).

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
INPS	123.349	122.727	622
Fondo EST	252	240	12
Fondo Mario Negri	24.383	24.236	147
FASDAC Mario Besusso	3.404	3.404	(0)
Ass. Antonio Pastore	3.951	3.951	0
ENASARCO agenti	12.478	11.968	510
FIRR agenti	4.125	4.478	(353)
Quote Sindacali	205	237	(32)
INAIL	152	148	4
Totale	172.299	171.388	911

Altri debiti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso altri	430.980	550.816	(119.836)
Debiti verso dipendenti	356.107	364.709	(8.602)
Totale	787.087	915.525	(128.438)

I debiti verso altri comprendono i debiti verso il Consiglio di Amministrazione per emolumenti di competenza del 2017 che verranno liquidati nel 2018 per un importo pari a Euro 362.500.

I debiti verso dipendenti sono relativi a competenze 2017 per retribuzioni, ferie residue e note spese da liquidare nell'anno 2018.

E) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
2.493	2.164	329

La voce ratei e risconti passivi è costituita principalmente dal rateo sui premi assicurativi. Non sussistono al termine dell'esercizio ratei di durata superiore a cinque anni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Conto rischi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Terzi per fidejussioni - affitto	73.333	73.333	0
Terzi per fidejussioni - ex D.P.C.M. 19/12/12	0	3.680.238	(3.680.238)
Siae per manleva	102.814.865	81.793.813	21.021.052
Totale	102.888.198	85.547.384	17.340.814

La fidejussione istituita ai sensi del D.P.C.M. 19 dicembre 2012 in essere al 31 dicembre 2016, avente la finalità di tutelare i titolari dei diritti, è stata estinta a seguito dell'emanazione del D.lgs. 15 marzo 2017, n. 35, che ha abrogato il D.P.C.M. di cui sopra con effetti dall'11 ottobre 2017.

La manleva nei confronti di SIAE è a garanzia di qualsiasi esborso la stessa fosse obbligata ad effettuare per procedere alla restituzione di somme corrisposte a titolo di compenso per copia privata relative agli incassi di competenza degli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, stante i giudizi attualmente pendenti dinanzi alla Corte di Appello e dinanzi al Consiglio di Stato. A fronte della manleva rilasciata nei confronti di SIAE, la Società ha a sua volta richiesto manleva ai produttori fonografici ed a Nuovo Imaie ed Itsright per la quota parte a ciascuno ripartita.

CONTO ECONOMICO

Premessa

Per effetto della trasformazione di SCF da consorzio a società a responsabilità limitata, la natura dei ricavi esposta nella voce A.1 di conto economico è cambiata da “contributi dei consorziati alle spese del consorzio”, derivanti da un’attività avente scopo mutualistico ed aventi la finalità di coprire le spese del consorzio, a “compensi per l’attività di mandato”.

I costi della produzione non hanno invece mutato la loro natura e, salvo variazioni derivanti dalla ordinaria gestione, risultano in linea rispetto all’esercizio precedente.

Il risultato netto dell’esercizio (utile di Euro 626.358) è evidenza l’effetto della trasformazione di SCF e per tale motivo non è comparabile con il risultato netto dell’esercizio precedente (utile di Euro 2.887) conseguito in vigenza del preesistente consorzio.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.590.637	5.957.065	633.572

Il valore della produzione è così composto:

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributo da mandanti e consorziati	0	2.986.632	(2.986.632)
Compensi da mandanti	4.058.291	0	4.058.291
Compensi da AIE	2.167.925	2.398.769	(230.844)
Sopravvenienze attive per contribuzione spese	157.058	354.863	(197.805)
Totale	6.383.274	5.740.264	643.010

L’incremento dei ricavi rispetto all’esercizio precedente è una conseguenza di quanto evidenziato nelle premesse al conto economico, atteso che:

- nell’esercizio 2016, dato lo scopo mutualistico di SCF, i contributi alle spese del consorzio avevano avuto un’incidenza pari al 3% sulla Copia Privata ed al 13,33% sugli altri diritti;
- nell’esercizio 2017, i compensi richiesti ai mandanti risultano pari alle percentuali di remunerazione dell’attività di mandato previste dal Regolamento della Società, ovvero 3% sulla Copia Privata e 19% sugli altri diritti.

I compensi dell’attività di mandato sono proporzionali alla quota di diritti ripartiti nel corso dell’esercizio, così come lo erano i contributi alle spese del consorzio.

I compensi da AIE sono stati stimati applicando il Regolamento con Imaie in Liquidazione ed il Regolamento con Nuovo Imaie fino alla competenza 2011 e tenendo conto della proporzionalità delle ripartizioni storiche per gli anni di competenza 2008, 2009, 2010 e 2011 tra Produttori Fonografici ed Imaie. I compensi da AIE di competenza del 2012, 2013 e 2014 sono stati calcolati applicando l’accordo firmato il 3 giugno 2014 con Nuovo Imaie ed Itsright; i compensi da AIE di competenza del 2015, 2016 e 2017 sono stati stimati sulla base dell’accordo di cui sopra. Il decremento è dovuto al minor compenso sulla Copia Privata per le competenze 2016 e 2017, come previsto dall’accordo.

Le sopravvenienze attive sono riferibili principalmente al maggior compenso percepito da Nuovo Imaie e Itsright per effetto della determinazione della quota AIE dell’anno 2014 ripartita a titolo definitivo nel corso dell’esercizio. Tale provento non era stato contabilizzato in esercizi precedenti, in ossequio al principio della prudenza, in quanto non era possibile determinare in modo obiettivo il relativo ammontare, circostanza che si manifesta solamente al momento della effettiva

ripartizione dei diritti.

A.5 - Altri ricavi e proventi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Addebiti costi agli utilizzatori morosi	93.386	48.944	44.442
Addebito utilizzo Digital Delivery	0	22.515	(22.515)
Ricavi per servizi amministrativi	27.203	30.272	(3.069)
Ricavi per canoni di locazione	44.955	45.000	(45)
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	130	(130)
Abbuoni e arrotondamenti attivi	429	252	177
Sopravvenienze attive	29.424	69.151	(39.727)
Altri ricavi	11.966	537	11.429
Totale	207.363	216.801	(9.438)

La voce “Addebiti costi agli utilizzatori morosi” corrisponde ai proventi derivanti dall’addebito agli utilizzatori delle spese sostenute da SCF per il recupero del credito, per spese postali e onorari legali.

La voce “Ricavi per canoni di locazione” è costituita da ricavi per canoni di locazione e addebito spese condominiali degli spazi sub-affittati a FIMI, FPM e DCP.

Le sopravvenienze attive sono riferibili principalmente all’errata stima della debenza nei confronti dei promotori.

La voce altri ricavi comprende un rimborso sulle ritenute operate in Germania dalla collecting tedesca GVL con la quale vige un accordo di reciprocità per la distribuzione dei diritti.

B) Costi della produzione

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
5.797.592	6.006.776	(209.184)

Il valore dei costi della produzione è così composto:

B.6 - Acquisti

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
20.447	20.214	233

La voce comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale vario di consumo.

B.7 - Per servizi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Emolumenti organi sociali	488.185	487.744	441
Revisione legale	19.316	17.056	2.260
Consulenze	685.538	640.446	45.092
Ricerche di mercato	66.038	71.519	(5.481)
Spese per gestione ufficio	57.588	65.144	(7.556)
Assicurazioni	25.961	23.817	2.144
Manutenzioni	14.634	11.884	2.750
Relazioni istituzionali	61.000	61.000	0
Spese di rappresentanza e pubblicità	30.644	22.605	8.038
Spese per il personale e viaggi	84.046	81.905	2.141
Spese di trasporto e spedizione	112.668	92.610	20.057
Servizi di segreteria in outsourcing	10.652	11.040	(388)
Spese presidio territoriale	553.316	495.531	57.785
Spese bancarie	49.017	82.285	(33.268)
Monitoraggio radio	33.940	54.480	(20.540)
Outsourcing recupero credito	205.892	171.162	34.730
Spese varie	47.631	35.843	11.788
Totale	2.546.067	2.426.072	119.995

Gli “Emolumenti organi sociali” sono costituiti dagli emolumenti e relativi contributi a Presidente e Consiglieri ed al Collegio Sindacale.

La voce “consulenze” è costituita da: consulenze legali per Euro 381.478, consulenze amministrative per Euro 53.350, consulenze del lavoro per Euro 20.233, consulenze per il sito web della Società per Euro 34.000, consulenze per attività di segreteria del C.d.A. per Euro 23.955 e consulenze varie per Euro 172.522, in cui sono ricomprese le consulenze IT, le collaborazioni occasionali e i costi per servizi sostenuti per il servizio di monitoraggio della violazione dei diritti connessi e relativi interventi.

Le “spese per gestione ufficio” sono relative principalmente a canoni e consumi per le reti telefoniche, energia elettrica e spese di pulizia.

La voce “assicurazioni” è costituita dai costi per assicurazioni dei dirigenti contrattualmente previste ed assicurazione multi-line sull’ufficio per danni diretti e indiretti, elettronica, furto e responsabilità civile.

Le “manutenzioni” sono relative a macchine ufficio e software, entrambe con contratto di assistenza, condizionatori e manutenzioni automezzi.

Le “spese di rappresentanza e pubblicità” comprendono i costi sostenuti per convegni, sponsorizzazioni e pubblicità.

Nelle spese per il personale sono compresi i costi per ticket restaurant e trasferte dei dipendenti.

Le “spese di trasporto e spedizione” si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l’invio di fatture e comunicazioni ai clienti. È qui iscritto l’addebito di SIAE per i costi da essa sostenuti per la parte inesitata dei MAV spediti dalla stessa in ottemperanza del mandato conferitole da SCF per un importo pari ad Euro 60.000.

Il costo per “servizi di segreteria in outsourcing” è pari a quanto concordato contrattualmente con

la società a cui il servizio è stato demandato.

Le “spese per il presidio territoriale” sono da ricollegare alle provvigioni maturate dagli agenti, comprensive di contributi Enasarco, FIRR ed indennità suppletiva di clientela per Euro 329.519, oltre ai compensi riconosciuti ai promotori come da accordi per Euro 223.797.

Le “spese bancarie” sono prevalentemente riconducibili ai costi sostenuti per l’invio dei MAV e per l’incasso dei bollettini Freccia.

Il “monitoraggio” radio corrisponde agli importi previsti contrattualmente da corrispondere alla società che si occupa dell’identificazione dei brani trasmessi da un campione di radio selezionate.

I costi per il recupero del credito in outsourcing corrispondono agli importi maturati contrattualmente sull’incassato dalle società a cui è stato affidato il compito di recuperare i crediti dai clienti morosi. Sono qui ricompresi anche i riaddebiti dei costi sostenuti da queste società per l’invio postale dei solleciti.

Nelle “spese varie” sono comprese le spese di riparazione ed installazione, le spese per l’archiviazione ottica sostitutiva, i servizi amministrativi per l’elaborazione dei cedolini degli stipendi e delle provvigioni degli agenti ed i servizi per lo svolgimento di campagne telefoniche, ricerca di eventi e manifestazioni, fatturazione e gestione archivio licenze di supporto all’attività commerciale.

B.8 – Per godimento beni di terzi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Affitti passivi sede sociale	224.388	220.987	3.401
Spese accessorie	18.344	18.208	136
Affitto posti auto	12.481	12.453	28
Altre spese per il personale	2.858	2.703	155
Canoni di locazione vari	4.869	4.899	(30)
Canoni di licenze software	128.657	472.343	(343.686)
Noleggio auto a breve termine	18	43	(25)
Noleggio auto a lungo termine	61.128	61.309	(181)
Totale	452.742	792.946	(340.204)

Nell’esercizio 2016 i canoni di licenze software includevano il canone relativo agli anni dal 2012 al 2015 per Euro 304.417 e dell’anno 2016 per euro 127.128 per l’utilizzo della piattaforma SIAE. Nell’esercizio 2017 è stato imputato il canone del 2017.

Il noleggio auto a lungo termine corrisponde all’importo contrattualmente stabilito con la società che fornisce le auto aziendali.

B.9 - Costi per il personale

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
2.285.426	2.382.583	(97.157)

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi, nonché gli incentivi contrattuali, oltre alle spese per gli stagisti e le visite mediche di legge.

Il decremento dell’esercizio è principalmente imputabile all’iscrizione, nel precedente esercizio, di un accantonamento per incentivi contrattuali di Euro 60.000; tali incentivi sono stati erogati nel corso dell’esercizio con un saldo a carico dello stesso di Euro 514.

B.10d – Svalutazione dei crediti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Accantonamento fondo rettifica crediti per IVA	61.467	7.815	53.652
Accantonamento fondo svalutazione crediti	23.323	5.514	17.809
Totale	84.790	13.329	71.461

Si tratta degli accantonamenti al fondo rettifica crediti per possibili perdite della quota IVA, per la cui disamina si rimanda al paragrafo C.II “Crediti verso clienti” ed al fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni, per il quale si rimanda al paragrafo C.II “Crediti verso altri”.

B.14 - Oneri diversi di gestione

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Spese di lite	49.238	25.196	24.042
Quote associative	70.000	70.000	0
Costi indeducibili	2.041	3.288	(1.246)
Imposte deducibili	32.778	31.390	1.388
Spese varie	6.619	7.467	(848)
Totale	160.676	137.341	23.335

La quota associativa è pagata a FPM per sostenere la lotta contro la Pirateria Musicale e Multimediale.

C) Proventi e oneri finanziari

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
56.593	117.414	(60.821)

Il valore dei proventi e oneri finanziari è così composto:

C.16 - Altri proventi finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
d) proventi diversi dai precedenti			
Interessi bancari	41.821	115.913	(74.092)
Interessi da altri	15.221	8.990	6.231
Totale	57.042	124.903	(67.861)

Gli altri interessi attivi si riferiscono in prevalenza a interessi maturati sui crediti in contenzioso e liquidati legalmente.

C.17 - Interessi ed altri oneri finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Interessi passivi AIE	(8)	(7.151)	7.143
Altri oneri	(441)	(338)	(103)
Totale	(449)	(7.489)	7.040

Gli interessi passivi sono relativi a debiti maturati sulla quota AIE accantonata fino alla competenza 2011, da pagarsi agli aventi diritto ex art. 73 Legge n. 633/1941, art. 5 Legge n. 93/1992, quale componente accessorio della prestazione principale.

Gli altri oneri corrispondono ad abbuoni passivi e interessi passivi di mora.

20 - Imposte sul reddito

<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
(223.289)	(64.816)	(158.473)

Il dettaglio delle imposte dell'esercizio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte dell'esercizio			
IRES	(165.013)	(15.821)	(149.192)
IRAP	(54.570)	(31.851)	(22.719)
Imposte sul reddito	(219.583)	(47.672)	(171.911)
Imposte di esercizi precedenti			
Proventi	63.126	71.483	(8.357)
Oneri	0	(1.076)	1.076
Imposte di esercizi precedenti	63.126	70.407	(7.281)
20.a Totale imposte correnti	(156.457)	22.735	(179.192)
Imposte differite di esercizi precedenti			
IRES	0	551	(551)
IRAP	0	0	0
	0	551	(551)
Imposte differite dell'esercizio			
IRES	(24)	0	(24)
IRAP	0	0	0
	(24)	0	(24)
Imposte anticipate			
IRES	97.718	101.400	(3.682)
IRAP	0	0	0
	97.718	101.400	(3.682)
Imposte anticipate di esercizi precedenti			
IRES	(164.526)	(189.502)	24.976
IRAP	0	0	0
	(164.526)	(189.502)	24.976
20.b Totale imposte differite	(66.832)	(87.551)	20.719
20. Totale imposte	(223.289)	(64.816)	(158.473)

Le imposte di esercizi precedenti, ivi classificate per effetto della soppressione dell'area straordinaria del conto economico, si riferiscono alle imposte anticipate sulla perdita fiscale del periodo di imposta 2012 residua utilizzata a riduzione del reddito imponibile del periodo di imposta 2017.

In allegato vengono riportate la tabella di riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico e la tabella attinente le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, unitamente ai relativi effetti fiscali.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	3,00	3,00	0,00
Impiegati	26,58	26,25	0,33
	29,58	29,25	0,33

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "Terziario".

Altre informazioni

INFORMAZIONI SUGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale (compreso rimborso spese) ed al Revisore Legale (compreso rimborso spese).

<i>Qualifica</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazione</i>
Amministratori	462.148	461.598	550
Collegio Sindacale	26.037	26.146	-109
Revisore legale	19.316	17.056	2.260

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

Si dà atto che la società non ha stipulato contratti aventi ad oggetto operazioni a termine o strumenti derivati e non detiene immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio a un valore superiore al loro *fair value*.

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale è pari ad euro 120.000 interamente versato.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio di euro 626.349 alla riserva legale per euro 23.856 in modo che raggiunga il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 Codice Civile, ed il residuo alla riserva di utili portati a nuovo.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



Allegato A – al Bilancio al 31/12/2017

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE E ONERE FISCALE TEORICO

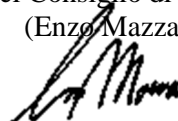
IRES

Utile civilistico ante imposte			849.638
Onere fiscale teorico	203.913		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			(101)
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			491.947
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(491.277)
<i>Variazioni in aumento</i>			0
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			215.841
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(115.468)
Imponibile fiscale lordo			950.580
Perdite esercizi precedenti			(263.026)
Imponibile fiscale netto			687.554
IRES			165.013

IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione			793.045
Costi non rilevanti ai fini IRAP			2.370.216
Totale			3.163.261
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	123.367		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			0
<i>Variazioni in aumento</i>			0
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			497.447
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(2.261.469)
Imponibile IRAP			1.399.239
IRAP			54.570

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



Allegato B – al Bilancio al 31/12/2017

**PROSPETTO RELATIVO ALLE MOVIMENTAZIONI INTERVENUTE NEL
PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Capitale sociale	Fondo Consortile	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	126.280	0		2	2.953	129.235
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi	0	0	0		0	0	0
- altre destinazioni	0	2.953	0		0	(2.953)	0
Arrotondamenti	0	0	0		2	0	2
Variazioni Fondo Consortile							
- quote di partecipazione versate	0	2.000	0		0	0	2.000
- quote di partecipazione da versare	0	0	0		0	0	0
- restituzione quote per estinzione	0	0	0		0	0	0
- restituzione quote per estromissione	0	0	0		0	0	0
- restituzione quote per revoca del mandato	0	(1.625)	0		0	0	(1.625)
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0		0	2.887	2.887
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	129.608	0	0	4	2.887	132.499
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
- altre destinazioni	0	0	144	2.744	0	(2.887)	1
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni Fondo Consortile / Capitale sociale							0
- Trasformazione	120.000	(129.608)	0	8.483	0	0	(1.125)
- quote di partecipazione versate	0	0	0	0	0	0	0
- quote di partecipazione da versare	0	0	0	0	0	0	0
- restituzione quote per recesso	(749)	0	0	0	0	0	(749)
- ricostituzione capitale sociale	749	0	0	(749)	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	626.349	626.349
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	0	144	10.478	4	626.349	756.975

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



PROSPETTO RELATIVO ALLA DISPONIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

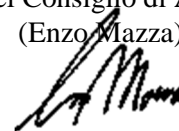
Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *			Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi	
		Quota disponibile			copertura perdite	altre ragioni
		A	B	C		
Capitale sociale	120.000	0	120.000	0	0	0
Riserva legale	144	0	144	0	0	0
Riserva di utili a nuovo	10.478	10.478	10.478	0	0	(749)
Totale	130.622	10.478	130.622	0	0	(749)
Quota non distribuibile	130.622					
Residua quota distribuibile	0					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art.2426 del Codice civile, numero 5, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento (oneri pluriennali riferibili alla trasformazione da consorzio a Srl) non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (Euro 52.439)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

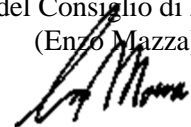
(Enzo Mazza)



RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	esercizio al 31/12/2017			esercizio al 31/12/2016		
Differenze temporanee	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Emolumenti Consiglio Amministrazione	362.500	24,00%	87.001	362.500	24,00%	87.001
Fondo oneri cessazione agente	44.657	24,00%	10.718	0	24,00%	0
Fondo incentivo esodo	0	24,00%	0	60.000	24,00%	14.400
Totale imposte anticipate	407.157		97.719	422.500		101.401
Imposte differite						
Interessi attivi di mora	150	24,00%	36	49	24,00%	12
Totale imposte differite	150		36	49		12
Totale imposte anticipate (differite)	407.007		97.683	422.451		101.389

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

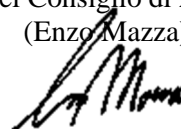


Allegato E – al Bilancio al 31/12/2017

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – B.I.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2016			Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti		Svalutazioni		Saldi al 31/12/2017		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Dismiss.	Riclass.	Incram.	Decrem.	Incram.	Decrem.	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.I. - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO													
Spese di trasformazione	0	0	0	65.549	0	0	(13.110)	0	0	0	65.549	(13.110)	52.439
Totali	0	0	0	65.549	0	0	(13.110)	0	0	0	65.549	(13.110)	52.439
B.I. - DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO													
Software	1.786.064	(1.693.381)	92.683	69.999	0	0	(79.914)	0	0	0	1.856.063	(1.773.295)	82.768
Totali	1.786.064	(1.693.381)	92.683	69.999	0	0	(79.914)	0	0	0	1.856.063	(1.773.295)	82.768
B.I. – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	59.563	0	59.563	0	0	(59.563)	0	0	0	0	0	0	0
Totali	59.563	0	59.563	0	0	(59.563)	0	0	0	0	0	0	0
B.I. – ALTRE													
Spese miglioramento locali	922.834	(706.077)	216.757	0	0	0	(108.378)	0	0	0	922.834	(814.455)	108.379
Totali B.I.7	922.834	(706.077)	216.757	0	0	0	(108.378)	0	0	0	922.834	(814.455)	108.379
Totale B.I	2.768.461	(2.399.458)	369.003	135.548	0	(59.563)	(201.402)	0	0	0	2.844.446	(2.600.860)	243.586

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



Allegato F – al Bilancio al 31/12/2017

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – B.II.

Descrizioni	Salda al 31/12/2016			Movimenti dell'esercizio		Ammortamenti		Salda al 31/12/2017		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisizioni	Alienazioni	Incrementi	Decrementi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.II. - IMPIANTI E MACCHINARI	1.315	(197)	1.118	0	0	(395)	0	1.315	(592)	723
Totali	1.315	(197)	1.118	0	0	(395)	0	1.315	(592)	723
B.II. - ATTREZZATURA	107.686	(103.224)	4.462	0	0	(1.881)	0	107.686	(105.105)	2.581
Totali	107.686	(103.224)	4.462	0	0	(1.881)	0	107.686	(105.105)	2.581
B.II. - ALTRI BENI:										
Mobili e arredi d'ufficio	160.068	(145.032)	15.036	0	0	(6.272)	0	160.068	(151.304)	8.764
Macchine elettroniche	563.758	(525.713)	38.046	16.065	0	(20.455)	0	579.823	(546.168)	33.655
Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianto telefonico	27.909	(27.909)	0	0	0	0	0	27.909	(27.909)	0
Beni inferiori a €. 516,6€	2.907	(2.907)	0	0	0	0	0	2.907	(2.907)	0
Banca Dati	510.148	(449.690)	60.458	34.726	0	(17.039)	0	544.874	(466.729)	78.145
Altri automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	1.264.791	(1.151.251)	113.540	50.791	0	(43.766)	0	1.315.581	(1.195.017)	120.564
Totale B.II	1.373.792	(1.254.672)	119.120	50.791	0	(46.042)	0	1.424.582	(1.300.714)	123.868

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enzo Mazza)

